

Codice A18050

D.D. 26 maggio 2015, n. 1244

**Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo per la rimozione di materiale legnoso abbattuto o pericolante e depositato lungo il Rio Albara e il Torrente Albedosa in comune di Castelletto d'Orba (AL). Richiedente: Comune di Castelletto d'Orba (AL).**

Con nota prot. n. 1442 del 10/04/2015 (nostro protocollo n. 20707/A18050 del 13/04/2015), il Sig. Mario Pesce, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castelletto d'Orba ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo per la rimozione di materiale legnoso abbattuto o pericolante e depositato lungo il Rio Albara e il Torrente Albedosa in comune di Castelletto d'Orba (AL).

Con nota prot. 1960 del 16/05/2015 (nostro protocollo n. 28009/A18050 del 20/05/2015) è stato trasmesso un estratto di mappa, predisposto dal Tecnico comunale, che individua i tratti dei corsi d'acqua oggetto d'intervento.

I tratti di corso d'acqua oggetto della richiesta sono i seguenti:

1. Torrente Albedosa dal limite comunale con Parodi Ligure a Fonti Feja;
2. Torrente Albedosa da Cascina Immacolata al confine comunale;
3. Rio Albara da Fonte Lavagello alla confluenza nel Torrente Albedosa.

I corsi d'acqua oggetto della richiesta sono stati colpiti dal grave evento alluvionale del 13 ottobre 2014 e gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde, nonché alle aree limitrofe.

Fra gli aspetti rilevanti dell'evento si è rilevato lo sradicamento di una notevole quantità di piante di varia dimensione, causa della presenza di tronchi, arbusti e cespugli negli alvei o nelle aree perifluviali, che potrebbe determinare ostacolo al deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti).

L'intervento richiesto riveste quindi carattere di urgenza ed è finalizzato ad evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene.

Il Comune di Castelletto d'Orba in tal senso si era già attivato ad eseguire i primi interventi urgenti, autorizzati con la D.D. n. 3036 del 05/11/2014, ma a causa della lunghezza dei tratti di corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale non è riuscito a completare l'intervento nel termine imposto dalla suddetta autorizzazione.

Il tratto di Torrente Albara che si estende da Loc. Castelvero verso valle fino al confine comunale è già stato oggetto di autorizzazioni per eseguire analoghi interventi di manutenzione alla SO.GE.TO. S.p.a. e al Golf Villa Carolina S.p.a., con termine per l'esecuzione dei lavori fissato al 30/06/2015, e pertanto si dovrà valutare la necessità di ulteriori interventi in tale tratto che dovranno essere eventualmente eseguiti dopo il termine sopra indicato.

Considerato che la raccolta di materiale già divelto può essere autorizzata senza particolari formalità e senza richiedere la valutazione del Corpo Forestale dello Stato;

Ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare res nullius e pertanto non appartenenti al Demanio (*parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994*) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di

canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;

Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divelto, è temporanea e limitata;

A seguito di quanto richiesto, si ritiene che gli interventi di raccolta di piante abbattute dalla piena, l'asportazione di piante depositate sulle sponde e il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti sulle sponde e che possono cadere in alveo, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

1. gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di piante abbattute dalla piena, l'asportazione di piante depositate sulle sponde e il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti sulle sponde e che possono cadere in alveo
2. non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;
3. durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;
4. l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
5. eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
6. Il materiale di risulta (ramaglia e materiale irrecuperabile) nonchè quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito;
7. il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato.
8. è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o materiale legnoso non rientrante nei punti precedenti;
9. prima dell'esecuzione delle attività il Comune di Castelletto d'Orba dovrà darne comunicazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandrina e al Corpo Forestale dello Stato, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
10. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i. ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 09/04/2001;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

*determina*

a) di autorizzare in linea idraulica, il Comune di Castelletto d'Orba (AL), ad eseguire gli interventi di rimozione del materiale legnoso o pericolante lungo il Torrente Albedosa ed il Rio Albara nei tratti indicati negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate e con le limitazioni areali e temporali indicate in premessa e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– la presente autorizzazione riguarda interventi nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui

– il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

b) di autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto a), l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione;

c) di disporre che la presente autorizzazione avrà validità fino al 31 dicembre 2015.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno